

Ettore Battelli

**NECESSITÀ DI UN UMANESIMO
TECNOLOGICO: SISTEMI DI
INTELLIGENZA ARTIFICIALE E
DIRITTI DELLA PERSONA**

Estratto

NECESSITÀ DI UN UMANESIMO TECNOLOGICO: SISTEMI DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE E DIRITTI DELLA PERSONA

SOMMARIO: 1. Premessa — 2. Funzione del diritto privato nella moderna realtà digitale — 3. Soggetti e macchine: rischi e non solo benefici — 4. Intelligenza artificiale, robotica e tutela dei diritti della persona nella prospettiva del diritto privato europeo — 5. Il contributo della proposta di Regolamento sui sistemi di intelligenza artificiale (*Artificial Intelligence Act*) — 6. Un umanesimo tecnologico.

1. Quando si parla di intelligenza artificiale si è generalmente portati ad evidenziare vantaggi e opportunità, ma sono i profili di rischio quelli sui quali occorre soffermarsi di più.

Certamente, innanzitutto, è vero che occorre riconoscere i potenziali e molteplici benefici dell'intelligenza artificiale che può contribuire a trovare soluzioni a molti dei problemi che affliggono gli individui e la collettività tutta (da un'assistenza medica più efficace a una migliore istruzione), ma si deve altrettanto precisare che ciò può avvenire solo se la tecnologia sia di alta qualità e venga sviluppata e usata in modo da non mettere a rischio i diritti dei cittadini.

Le nuove dinamiche socioeconomiche derivanti dall'implementazione continua delle nuove tecnologie nella realtà contemporanea, così dinamica e interattiva, richiedono all'interprete di prestare maggiore attenzione alle insidie e ai pericoli per i diritti della persona che si nascondono negli acquisti online ma, più banalmente, ogni volta che si accede a internet o si utilizzano social e piattaforme digitali (1).

La proflazione dei dati degli utenti e la personalizzazione dei con-

(1) Si veda L. FLORIDI, *The Onlife Manifesto: Being Human in a Hyperconnected Era*, Londra, 2015, il quale discorre di *onlife*, neologismo creato dal filosofo giocando sui termini *online* (in linea) e *offline* (non in linea): *onlife* è quanto accade e si compie mentre la vita scorre, restando però collegati a dispositivi interattivi (*on + life*). L'a. ci pone di fronte alla nuova condizione umana nell'era digitale, dove i confini tra la vita *online* e quella *offline* tendono a sparire e siamo ormai connessi gli uni con gli altri senza soluzione di continuità, diventando progressivamente parte integrante di un'infosfera globale.